



COMUNE DI PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

REGOLAMENTO
CONSULTA
COMUNALE PER IL
TURISMO

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

Il Comune di Pietra Ligure al fine di tutelare, promuovere e valorizzare il territorio, la sua storia, la sua identità e le sue tradizioni, ed al fine di facilitare la partecipazione delle associazioni, delle organizzazioni e degli operatori economici coinvolti nell'attività turistica ai vari momenti di programmazione, promuove la costituzione di un organismo consultivo denominato "Consulta del turismo", con sede presso il Comune di Pietra Ligure.

ART. 2 - FINALITÀ

La Consulta si pone come obiettivo la valorizzazione e destagionalizzazione dell'attività turistica, riunendo tutte le forze che operano in tale settore.

La Consulta Comunale del Turismo è uno strumento di partecipazione che collabora con l'Amministrazione Comunale svolgendo funzioni propositive, consultive e di studio non vincolanti, utili all'elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del turismo.

ART. 3 - COMPITI DELLA CONSULTA

La Consulta del Turismo ha i seguenti compiti:

- a) Contribuire alle iniziative di intrattenimento e promozione turistica su tutto **il territorio comunale**;
- b) Proporre strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri;
- c) Suggestire iniziative atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;
- d) Esprimere pareri sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;
- e) Valorizzare l'offerta turistica del nostro territorio suggerendo azioni utili ad evidenziare le peculiarità storico artistiche, culturali, paesaggistiche, commerciali, di intrattenimento e gastronomiche;
- f) Promuovere incontri, studi e ricerche nel settore del turismo;

ART. 4 - COMPOSIZIONE

La Consulta è presieduta da un Presidente, Consigliere Comunale, ed è composta da:

- Il Sindaco, Assessori e consiglieri comunali con deleghe connesse alle tematiche turistiche (turismo, commercio, demanio, cultura, sport);
- N° 2 rappresentanti delle associazioni di commercianti;
- N° 2 rappresentanti delle associazione degli albergatori;
- N° 2 rappresentanti delle associazioni dei Bagni Marini;
- N° 1 rappresentante del Circolo Giovane Ranzi;
- **N° 1 rappresentante Comitato Gemellaggio Offenburg;**
- **N. 1 Consigliere di minoranza.**

Il Sindaco ha la facoltà di indicare un ulteriore rappresentante in aggiunta a quanti sopra indicati.

I rappresentanti delle categorie e delle associazioni sono nominati dal Presidente sentite le categorie.

In assenza del Presidente la Consulta è presieduta da un assessore o consigliere da lui delegato.

Il Presidente della Consulta può invitare, per le tematiche trattate nella riunione, esperti e rappresentanti di cittadini e/o associazioni.

ART. 5 - PRESIDENZA DELLA CONSULTA

Il presidente viene nominato dal Sindaco e il suo mandato non può eccedere il mandato amministrativo del Sindaco.

Convoca la seduta della Consulta stabilendo l'ordine del giorno. Assicura il corretto e regolare funzionamento e svolgimento delle sedute. All'inizio della seduta dispone la verbalizzazione della riunione.

Art. 6 – NOMINA DEI COMPONENTI

a) I componenti della Consulta vengono nominati dal Presidente della Consulta sulla base delle designazioni ricevute dalle Associazioni, che provvederanno entro 45gg decorrenti dal ricevimento della richiesta di designazione;

b) In caso di mancata designazione provvederà il Presidente della Consulta rispettando la rappresentanza del componente non designato;

c) I componenti dimissionari o decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Associazione di categoria;

ART. 7 - CONVOCAZIONE

La convocazione della Consulta verrà fatta dal Presidente della Consulta, tramite avviso, almeno cinque giorni prima della riunione.

Alla convocazione verrà allegato l'ordine del giorno.

Art. 8 – SEDUTE DELLA CONSULTA

a) Le sedute della Consulta sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti;

b) I verbali di ogni seduta, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante vengono conservati agli atti ed inviati ai componenti della Consulta;

ART. 9 - TRASPARENZA

L'amministrazione si impegna a riservare uno spazio web pubblico sul proprio sito che riporti il presente protocollo, il calendario della Consulta e tutti i verbali delle riunioni e le relazioni finali.

Art. 10 – STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI LA CONSULTA

a) I componenti della Consulta che faranno registrare tre assenze consecutive ed ingiustificate dalle riunioni ordinarie, saranno dichiarati decaduti e sostituiti da altri appartenenti alla medesima categoria;

b) Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività gratuitamente e non hanno diritto a nessun gettone o rimborso spese di qualsiasi natura;

ART. 11 - DURATA

La Consulta non può eccedere con il mandato amministrativo del Sindaco.

Art. 12 – FUNZIONI DELLA SEGRETERIA

Le funzioni di segreteria dell'organo della Consulta Comunale del Turismo è svolta da un dipendente dell'ufficio addetto al Turismo, delegato dal Dirigente;

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Ogni variazione del presente regolamento deve essere approvata dal Consiglio Comunale;

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.